

Dlab



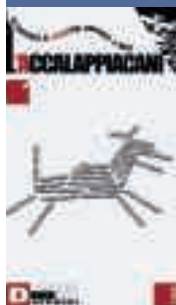
FESTIVAL/ECCO I RIBELLI MEDIATICI

Se è vero che "il messaggio è il messaggio, e il media non è altro che una tattica", c'è da credere che il festival The Influencers, la quarta edizione a Barcellona dal 28 febbraio al 1° marzo, sarà una specie di accademia di guerra, la West Point della comunicazione-guerriglia. Gli impostori, gli *hacker*, gli "anarchitetti" e gli agenti segreti del dissenso che si confronteranno con il pubblico nelle tre serate del festival scommettono sulla possibilità di infiltrarsi nei mass media e combinarne qualcuna delle loro. Per sconvolgerne i messaggi di consumo e moda e forzare qualche porta del potere mediatico. Se ci andate, aspettatevi di essere coinvolti nel dibattito, niente *claque* né tronisti all'unico "talk show che non si vede in tv", ma si farà notare (*theinfluencers.org*). **A.D.**



BEVI! TEQUILA PIU BUONA

Come augurare buona fortuna alla minacciatissima tartaruga di mare se non brindando alla sua salute con un bicchiere di tequila? Certo, chi vuole strafare vorrà procurarsi una bottiglia della tequila biologica in edizione limitata 4 Copas (*4copas.com*), prodotta in occasione del congresso del Grupo Tortuguero, alleanza di ricercatori, ambientalisti e pescatori che si sono riuniti in Baja California, Messico, e hanno potuto assaggiarla di persona. I proventi della vendita delle bottiglie rimaste andranno al progetto *seaturtle.org*, che segue i lunghi spostamenti delle tartarughe marine tramite sistema di satellitipia. Che controllino anche che non abbiano bevuto, prima di attraversare l'oceano? **A.D.**



ALT/ANONIMO SETTEMESTRALE

Circa una volta al mese un gruppo di autori emiliani, che comprende nomi quali Gianni Celati, Paolo Nori, Daniele Benati e Ugo Cornia, si trova al cinema Cristallo di Reggio Emilia per leggere i propri racconti e ascoltare quelli proposti da giovani esordienti. Dal frutto di queste riunioni nasce *L'accalappiacani*, il primo "settemestrale" di letteratura al mondo. L'uscita ogni sette mesi non è l'unica stranezza: i testi pubblicati infatti sono privi del nome dell'autore, come se si trattasse di un'unica opera collettiva. Gli scrittori sono citati solo in copertina e i loro nomi formano la figura di un cane che scappa (da qui, il titolo). In libreria a 12 euro, edita da DeriveApprodi. Per partecipare agli incontri: *laccalappiacani@arcire.it*. **Matteo B. Bianchi**

ARCHI+ARTE/EMOZIONI PUBBLICHE

È apparso che il binomio Architetti-Artisti aggiunge valore emozionale agli spazi urbani e non. Il Premio Paalma La Marrana Arte Ambientale cerca di sensibilizzare al fatto soprattutto le amministrazioni pubbliche. Vincitore della prima edizione: il progetto per il Chiostro della Pace dell'università di Salerno (più scultura *site specific* di ceramica e metallo), frutto della creatività di due maestri come Enzo Cucchi e il da poco scomparso Ettore Sottsass. A volere il premio, che sarà assegnato alla Triennale di Milano il 28 febbraio, Grazia e Gianni Bolongaro, che nel '96 hanno fondato l'Associazione La Marrana per l'arte ambientale. Qualche esempio, le installazioni di artisti nell'ambiente naturale di Montemarcello, La Spezia (*www.lamarrana.it*). **Elena Franzoia**



BVLGARI



BVLGARI.COM

Foto di A. Michael/Getty Images

B.zero1